

Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4474 in data 03-10-2016

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "VERDENERGIA S.R.L." DI AOSTA PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO DENOMINATO "MOYENNE", PER LO SFRUTTAMENTO DELLO SCARICO DELLA CENTRALE "MINIERE" IN LOC. EVA VERDA DEL COMUNE DI SAINT-MARCEL, COMPRESIVO DELLA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA N. 606 BIS), NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DELLA LINEA MT N. 066 DI DEVAL S.P.A..

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 22 luglio 2016 l'Impresa "Verdennergia S.r.l." di Aosta, Partita I.V.A. 01069270070, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di una centrale idroelettrica alimentata dalle portate utilizzate dall'impianto "Miniere", di proprietà della stessa Società, turbinandole prima della loro restituzione nel Torrente Saint-Marcel, in località Eva Verda e comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione, nonché per i conseguenti interventi di adeguamento della rete MT di proprietà della Società "Deval S.p.a.", secondo quanto previsto nel preventivo di connessione;

considerato che con nota prot. n. 10779 in data 5 agosto 2016 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007 e contestualmente è stato chiesto all'Impresa stessa di trasmettere al soggetto interessato l'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul terreno censito al fg. 4, mappale n. 11 del Comune di Saint-Marcel, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del DPR 327/2001;

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001, con note prot. n. 10775 del 5 agosto 2016, n. 11254 del 9 agosto 2016 e n. 12394 del 23 agosto 2016 è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente sul Bollettino ufficiale della Regione, all'albo pretorio del Comune di Saint-Marcel e all'albo pretorio del Comune di Nus, e che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni;

dato atto che con note prot. nn. 12374 e 12386 in data 23 agosto 2016 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

considerato che il progetto dell'impianto di cui sopra è stato assoggettato alla procedura di valutazione sulla compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione delle direttive 2001/42/CE, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi

sull'ambiente, e 85/337/CEE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati. Disposizioni per l'attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno e modificazioni di leggi regionali in adeguamento ad altri obblighi comunitari. Legge comunitaria 2009), conclusa positivamente, con condizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 7 aprile 2016;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 403 in data 16 settembre 2016, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 944 del 15 luglio 2016, relativa alla subconcessione, sino al 1° luglio 2039, alla Società "Verdennergia S.r.l." di Aosta, per lo sfruttamento idroelettrico delle portate scaricate dall'impianto denominato "Miniere", alimentato dalle acque del torrente Saint-Marcel, nell'omonimo Comune, di proprietà della medesima Società per la produzione, sul salto di metri 81,80, della potenza nominale media annua di kW 186,86;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 1° settembre 2016, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando la concessione dell'autorizzazione alla presentazione delle integrazioni richieste;

preso atto delle note pervenute successivamente alla riunione della Conferenza di servizi summenzionata:

- prot. n. 14940 in data 2 settembre 2016, con la quale la Struttura aree protette ha comunicato che gli interventi in oggetto non ricadono all'interno dei siti ZPS IT1202020 Mont Avic e Mont Emilius e ZSC/ZPS IT1204220 Ambienti glaciali del gruppo del Monte Rosa, o altro tipo di area protetta;
- prot. n. 7846 del 20 settembre 2016, con la quale la Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria ha trasmesso il parere, pervenuto per errore, del Comando Marittimo Nord con il quale è stato rilasciato, per quanto di competenza sotto il profilo demaniale ai fini militari, il nulla osta alla realizzazione dell'impianto in oggetto;
- prot. n. M_D.AMI001 del 15 settembre 2016, con la quale il Comando 1^ Regione Aerea dell'Aeronautica Militare ha comunicato il proprio nulla osta all'esecuzione degli interventi in progetto, richiedendo di comunicare, tassativamente 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, le caratteristiche e i dati tecnici dell'opera da realizzare;
- prot. n. 6888 in data 30 settembre 2016, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato, con condizioni, la realizzazione delle opere in progetto;

preso atto della nota pervenuta in data 16 settembre 2016, con la quale l'Impresa richiedente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta durante la riunione della Conferenza di servizi del 1° settembre 2016;

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

considerato che, nei termini prescritti, non sono pervenute osservazioni ai sensi della l.r. 8/2011 e del DPR 327/2001;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, che sarà denominata "Linea 606 bis", dalla centrale di produzione alla centrale dell'esistente impianto denominato "Eva Verda", è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà realizzata ed esercita dall'Impresa proponente;

preso atto che l'Impresa proponente ha chiesto l'autorizzazione anche per la realizzazione di una serie di interventi di adeguamento della rete MT esistente di proprietà della Società "Deval S.p.a." nella zona industriale di Saint-Marcel in destra orografica della Dora Baltea e la centrale di proprietà della Società "CVA S.p.a." in sinistra orografica in Comune di Nus, come previsto dal summenzionato preventivo di connessione;

considerato che l'esercizio della linea MT esistente, per i cui lavori di adeguamento si rende necessario rilasciare l'autorizzazione alla Società "Verdenergia S.R.L.", rimarrà in capo alla Società "Deval S.p.a.";

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708 in data 15 maggio 2015 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a modificazione della DGR 578/2012 e successive integrazioni, a decorrere dal 1° giugno 2015;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio

di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118,

DECIDE

1. di concedere all'Impresa "Verdennergia S.r.l." di Aosta, Partita I.V.A. 01069270070, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la costruzione e l'esercizio di una centrale idroelettrica alimentata dalle portate utilizzate dall'impianto "Miniere", di proprietà della stessa Società, turbinandole prima della loro restituzione nel Torrente Saint-Marcel, in località Eva Verda e comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nella riunione del 1° settembre 2016;
2. di concedere all'Impresa di cui al punto 1., secondo quanto previsto dal punto 3 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 606 bis", dalla centrale di produzione alla centrale dell'esistente impianto denominato "Eva Verda", nonché per la realizzazione degli interventi di adeguamento della rete MT, denominata "linea 066", di proprietà della Società "Deval S.p.a." di cui al preventivo di connessione predisposto dalla Società stessa;
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà una turbina Francis ad asse verticale con una potenza nominale massima di circa 400 kW e una turbina Pelton a quattro getti ad asse verticale con una potenza nominale massima di circa 200 kW;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso strettamente connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
5. di stabilire che:
 - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nella riunione del 1° settembre 2016;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 462/2016, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale, e con decreto del Presidente della Regione n. 403/2016, relativo alla subconcessione di derivazione delle acque;
 - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:
 - la realizzazione della pista di cantiere per l'accesso alla centrale di produzione, da effettuarsi preliminarmente alle altre operazioni, dovrà essere eseguita sotto sorveglianza archeologica discontinua, da effettuarsi da parte di archeologi professionisti esterni all'Amministrazione regionale, il cui nominativo dovrà essere preventivamente inviato alla struttura regionale competente per materia;
 - nel tratto in cui l'impianto in oggetto potrebbe dar origine a delle interferenze con la pista ciclabile di prossima realizzazione da parte dell'Unité des

Communes Monte Emilius, l'Impresa autorizzata dovrà operare in modo da non creare limitazioni o impedimenti alla futura realizzazione dell'infrastruttura;

- prima dell'inizio dei lavori, l'Impresa autorizzata, dovrà formalizzare le convenzioni con le Società "SAV S.p.a.", "RFI S.p.a.", "SNAM RETE GAS S.p.a." ed "ENI S.p.a.", in relazione alle interferenze dell'impianto in oggetto con le singole infrastrutture di rispettiva competenza delle medesime Società;
- per il contenimento delle emissioni diffuse delle polveri l'Impresa autorizzata dovrà:
 - provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
 - limitare la velocità di transito degli automezzi all'interno dell'area di lavoro;
 - assicurare che le operazioni di demolizione, movimentazione e scarico dei materiali polverulenti vengano condotte con dovuta cautela, in modo da evitare nel maggior modo possibile la dispersione di polveri;
 - assicurare una adeguata altezza di caduta del materiale durante le operazioni di scarico dagli automezzi di trasporto, in modo da limitare la dispersione di polveri;
 - assicurare la presenza di sistemi di copertura dei cassoni degli automezzi di trasporto del materiale polverulento per evitare la dispersione eolica di polveri dal materiale in essi contenuto;
- il rumore proveniente dalle prese d'aria situate sulla facciata della centrale dovrà essere mitigato mediante appositi silenziatori;
- al termine dei lavori dovrà essere trasmesso alla Struttura assetto idrogeologico dei bacini montani un apposito documento, redatto da tecnico abilitato, che attesti la piena conformità strutturale delle opere ai requisiti tecnici stabiliti dalla perizia d'interferenza valanghiva;
- i sostegni 2, 8 e 9 della linea elettrica prevista in progetto dovranno essere realizzati ad una distanza superiore ai 10 metri dalle attuali sponde della Dora Baltea;
- il materiale in esubero relativo alla realizzazione delle opere in progetto dovrà essere prioritariamente utilizzato per il ripristino ambientale delle opere connesse all'impianto posto a valle di quello in esame e denominato "Eva Verda";
- 30 giorni prima dell'inizio dei lavori, i dati tecnici e le caratteristiche relative all'opera da realizzare dovranno essere comunicati al Centro Informazioni Geotopografiche dell'Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM);
- i muri dovranno essere realizzati con conci di pietra di pezzatura medio-piccola, visivamente a secco, senza copertina cementizia a vista, con il terreno riportato in testata e raccordato al versante;
- la pista di servizio dovrà essere ripristinata ed inerbita al termine dei lavori;

- dovranno essere particolarmente curate le sistemazioni finali di tutta l'area, compresa quelle in sinistra orografica, dove è ancora da completare il ricoprimento della vasca della centrale denominata "Eva Verda";
 - dovrà essere effettuata la piantumazione del varco già realizzato per la posa della condotta di scarico della centrale denominata "Miniere";
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale ed i Comuni di Saint-Marcel e Nus da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
 - e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto, ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 1° luglio 2039;
 - f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
 - g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;
 - h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
 - i. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto esecutivo alla Stazione forestale di Nus;
 - j. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare ai Comuni di Saint-Marcel e Nus, alla Stazione forestale di Nus, alla Struttura tutela qualità aria e acque e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
 - k. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Saint-Marcel, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 10.000,00 euro;
 - l. l'Impresa autorizzata dovrà richiedere, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori, alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche il rilascio dell'apposito benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle lavorazioni all'interno delle superfici appartenenti al demanio idrico;

- m. la concessione per l'occupazione in proiezione delle aree appartenenti al demanio idrico, da parte del nuovo tracciato della linea elettrica esistente, verrà rilasciata in favore del proprietario finale dell'opera, individuato nella Società "Deval S.p.a.";
 - n. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Saint-Marcel ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
 - o. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura tutela qualità aria e acque, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
 - p. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
 - q. l'autorizzazione definitiva all'esercizio della linea elettrica di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura tutela qualità aria e acque e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; l'Impresa esercente dovrà eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi e dalla palificazione;
 - r. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità, ai sensi dell'art. 25 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia);
 - s. al fine di consentire eventuali attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto, l'Impresa autorizzata dovrà consentire al personale della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili (o dalla stessa autorizzato) e dei Comuni di Saint-Marcel e Nus il libero accesso all'impianto;
 - t. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale e quelle che saranno eventualmente stabilite dai Comuni di Saint-Marcel e Nus;
 - u. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, ai Comuni di Saint-Marcel e Nus, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Nus e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà ai Comuni di Saint-Marcel e Nus la documentazione e le comunicazioni prescritte;

- b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze;
- 7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
- 8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Stefano Marcias

Il dirigente
Mario Sorsoloni

IL COMPILATORE

Stefano MARCIAS

MARIO SORSOLONI

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 04/10/2016 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO